



Decreto Dirigenziale n. 5 del 26/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CEMENTIR ITALIA SPA - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "LAURETO - PINTIME" DEI COMUNI DI CASERTA E MADDALONI (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO AL COMUNE DI MADDALONI (CE) SUL MATERIALE ESTRATTO NELL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N.54/1985 S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;*
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che *«il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;*
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»;*
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che *«in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;*
- g. che, con Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, comma 2, della L.R. n. 54/1985 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del citato art.18.

PREMESSO ALTRESÌ:

- a. che con decreto n.74 del 07.10.2011, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la Cementir Italia SpA è stata autorizzata all'esecuzione del *“Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare “cava Vittoria” (cod. PRAE 61048-01) ricadente in area di crisi (ex ZCR.C.1) funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale, ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del PRAE”*, ubicata alle località Laureto – Pintime dei comuni di Caserta e Maddaloni (CE);
- b. che con decreto n.9 del 21.05.2015, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la Cementir Italia SpA è stata autorizzata all'esecuzione della variante del progetto autorizzato con il predetto decreto n.74/2011, con termine di scadenza fissato al 31.10.2017;
- c. che al punto 9. del succitato decreto n.9/2015 di autorizzazione estrattiva è dettata la prescrizione per la quale *«la Cementir Italia SpA provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto ai Comuni interessati, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005»;*
- d. che al punto 10. del medesimo decreto n.9/2015 è altresì prescritto che *“la Cementir Italia SpA consegna entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei*

volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m";

- e. che la medesima ditta ha stipulato convenzione con il Comune di Maddaloni, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al numero di repertorio 120 del 26.11.2011.

RILEVATO:

- a. che con pec acquisita al prot. regionale n.5268 del 04/01/2017, la Cementir Italia SpA ha comunicato che il contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i., dovuto al comune di Maddaloni (CE) per il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 e pari a € 52.058,97, "... va a storno dei 250.000 euro già versati come anticipo previsto dall'art.2 lettera d) della convenzione sulle opere compensative, quindi già assolto";
- b. che con note prot. DIS/MR/7 e prot. DIS/MR/10 del 18.01.2017, acquisite rispettivamente al prot. regionale n.50438 e n.50503 del 24/01/2017, la Cementir Italia SpA ha trasmesso la documentazione tecnica, costituita dalla planimetria attestante lo stato dei luoghi alle date di dicembre 2015 e dicembre 2016 nonché dalle sezioni raffiguranti la sovrapposizione dei rilievi planoaltimetrici corrispondenti alle predette date, unitamente al calcolo dei volumi di materiale calcareo estratti nell'anno 2016, effettuato mediante il metodo delle sezioni ragguagliate, pari complessivamente a 428.749,99 mc;
- c. che, altresì, dalla su richiamata documentazione - unitamente alle allegate perizie giurate prot. regionale n.50438 del 24.01.2017 – risulta che il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 per la porzione di piazzale ricadente nel comune di Maddaloni (CE) ammonta ad un volume di 282.929,17 mc, mentre per quella ricadente nel comune di Caserta il volume estratto ammonta a 145.820,82 mc;
- d. che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26.04.2016 la UOD *Gestione tecnico – amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* ha aggiornato le tariffe per il calcolo del contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. stabilendo, per il calcare, per il biennio 2016 – 2017, la tariffa di 0,184 €/mc;
- e. che, per quanto sopra, il contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. dovuto al Comune di Maddaloni (CE) dalla Cementir Italia SpA per il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 per effetto del decreto n.9/2015 è determinato in € 52.058,97 secondo il quadro riepilogativo di seguito riportato:

Volumi estratti (mc)	Indice Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
282.929,17	0,184	52.058,97

RITENUTO:

- a. che lo scrivente Ufficio, per effetto di quanto disposto al comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., debba provvedere alla determinazione del contributo dovuto dalla Cementir Italia SpA al Comune di Maddaloni (CE), ai sensi del medesimo articolo, per il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 per effetto del su menzionato decreto n.9/2015;
- b. che gli stati dei luoghi datati dicembre 2015 e dicembre 2016, raffigurati sulla planimetria trasmessa con nota prot. regionale n.50438 del 24/01/2017 relativamente alla quale è stato effettuato il calcolo del materiale estratto, sono stati accertati in occasione dei sopralluoghi eseguiti in cava da funzionari di questo Ufficio nelle attività di controllo e vigilanza di cui all'art.25 della medesima legge regionale;
- c. che l'effettivo materiale estratto nell'anno 2016, come risulta dalla documentazione tecnica depositata presso questo Ufficio con prot. regionale n.50438 del 24/01/2017, è inferiore al volume previsto nel cronoprogramma delle attività facente parte integrante del progetto autorizzato con il succitato decreto n.9/2015.

VISTI:

- a. il dpr. n. 128 del 09/08/1959;
- b. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.;
- c. il d.lgs. n.624 del 25/11/1996;
- d. il d.lgs. n.165 del 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, giusto Ordine di Servizio n.2679 del 07.04.2016 – prot. NP. 2016.0002893 del 11.04.2016, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017. 0000727 del 26.01.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. ai sensi del comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **è determinato il contributo dovuto al Comune di Maddaloni (CE) dalla Cementir Italia SpA**, per effetto del succitato art.18, **sul materiale "calcare" estratto nell'anno 2016** nella porzione di piazzale della cava "Vittoria" ricadente nel comune di Maddaloni, per effetto del decreto n.9 del 21/05/2015 di autorizzazione estrattiva rilasciato ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del PRAE, **nell'importo di euro 52.058,97** (cinquantaduemilacinquantotto/97) come da specifica indicata nella tabella in narrativa;
2. di specificare che, ai sensi della Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "g." del PREMESSO spetta all'Amministrazione comunale reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del richiamato art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
 - 3.1 alla Cementir Italia SpA, avente sede legale in Corso di Francia, n.200 nel Comune di Roma;
 - 3.2 al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE), per conoscenza e competenza;
 - 3.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 08;
 - 3.4 alla UOD 08/07 *Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia*;
 - 3.5 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
4. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice Ordinario competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo